

TAVOLO 9 – PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Coordinatore - Bernardo De Bernardinis, Presidente ISPRA

L'Italia è un paese a elevato rischio idrogeologico. Il progressivo abbandono delle aree montane e rurali ha, nel corso degli anni, ridotto il ruolo di presidio e prevenzione che la gestione agrosilvopastorale ha da sempre garantito. Gli eventi catastrofici naturali (alluvioni, frane, ecc.) rappresentano, non solo un problema in termini ambientali e sociali, ma anche un importante fattore di limitazione per lo sviluppo economico e sociale di molte aree d'Italia. La prevenzione e il presidio dei territori a rischio appaiono sempre più come azioni indispensabili per la tutela attiva del territorio, la salvaguardia e il miglioramento dell'ambiente, nonché per lo sviluppo economico e sociale delle aree montane d'Italia. Proprio per preservare l'ambiente fisico e, quindi, impedire forme di utilizzazione che possano determinare denudazione, innesco di fenomeni erosivi, perdita di stabilità, turbamento del regime delle acque ecc., con possibilità di danno pubblico, fu istituito il vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/23).

Cosa serve oggi per poter riconoscere concretamente il ruolo svolto dalla gestione attiva del patrimonio forestale nei territori a rischio idrogeologico, per la prevenzione del rischio e protezione del suolo e delle acque?

Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi efficaci, per passare dall'emergenza alla prevenzione del rischio, riconoscendo concretamente il ruolo svolto dalla gestione forestale nella protezione del suolo e delle acque, nella tutela attiva e per la valorizzazione sostenibile dei boschi italiani.

NOME	NICOLA
COGNOME	PAPPALARDI
ENTE DI APPARTENENZA	REGIONE MOLISE
TELEFONO	0874 429466
MAIL	PAPPALARDI.NICOLA@MAIL.REGIONE.MOLISE.IT

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo	
1. VULNERABILITA 2. TERRITORIO	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo	
Intervento di ingegneria idraulica con abbinato rimboschimento, al fine di scongiurare il collassamento totale di una collina in contrada Covatta nel Comune di Ripalimosani.	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	Organizzazione sistematica degli uffici e strutture che si occupano di vincolo idrogeologico ai fini di una maggiore efficacia degli interventi. Piano nazionale degli interventi almeno triennale con risorse finanziarie certe.
Normativo	Aggiornamento del Regio Decreto 3267/23. Revisione della parte in cui è prevista la NON sanatoria degli interventi di lieve entità o addirittura migliorativi della stabilità dei luoghi.
Operativo	Nuove condizioni di collaborazione tra le singole Regioni e il Corpo Forestale dello Stato.